

illis: Apud homines hoc impossibile est: apud Deum autem omnia possibilia sunt.

<sup>27</sup>Tunc respondens Petrus, dixit ei: Ecce nos reliquimus omnia, et secuti sumus te: quid ergo erit nobis? <sup>28</sup>Iesus autem dixit illis: Amen dico vobis, quod vos, qui secuti estis me, in regeneratione cum sederit filius hominis in sede maiestatis suae, sedebitis et vos super sedes duodecim, iudicantes duodecim tribus Israel. <sup>29</sup>Et omnis, qui reliquerit domum, vel fratres, aut sorores, aut patrem, aut matrem, aut uxorem aut filios, aut agros propter nomen meum, centuplum accipiet, et vitam aeternam possidebit. <sup>30</sup>Multum autem erunt primi novissimi, et novissimi primi.

Gesù guardatili, disse loro: Presso gli uomini questo è impossibile; ma presso Dio tutto è possibile.

<sup>27</sup>Allora Pietro prese la parola, e gli disse: Ecco noi abbiamo abbandonate tutte le cose, e ti abbiamo seguito: che sarà dunque di noi? <sup>28</sup>E Gesù disse loro: In verità vi dico che voi, che mi avete seguito, nella rigenerazione allorchè il Figliuolo dell'uomo sederà sul trono della sua maestà, sederete anche voi sopra dodici troni, e giudicherete le dodici tribù d'Israele. <sup>29</sup>E chiunque avrà abbandonato la casa, o i fratelli, o le sorelle, o il padre, o la madre, o la moglie, o i figliuoli, o i poderi per amor del mio nome, riceverà il centuplo, e possederà la vita eterna. <sup>30</sup>E molti primi saranno ultimi, e molti ultimi (saranno) primi.

## CAPO XX.

*Parabola dei vignaiuoli, 1-16. — Terza profezia della Passione, 17-19. — I figli di Zebedeo, 20-28. — I ciechi di Gerico, 29-34.*

<sup>1</sup>Simile est regnum caelorum homini patrifamilias, qui exiit primo mane conducere operarios in vineam suam. <sup>2</sup>Conventione autem facta cum operariis ex denario diurno, misit eos in vineam suam. <sup>3</sup>Et egressus circa horam tertiam, vidit alios stantes in foro otiosos. <sup>4</sup>Et dixit illis: Ite et vos in

<sup>1</sup>E' simile il regno dei cieli a un padre di famiglia, il quale andò di gran mattino a fissare lavoratori per la sua vigna. <sup>2</sup>E avendo convenuto coi lavoratori a un denaro per giorno, li mandò alla sua vigna. <sup>3</sup>E uscito fuori circa all'ora terza, ne vide altri che se ne stavano per la piazza senza far nulla: <sup>4</sup>E

<sup>30</sup> Inf. 20, 16; Marc. 10, 31; Luc. 13, 30.

più tale se si consideri in rapporto all'efficacia della grazia di Dio. Colla grazia sua Dio può salvare i ricchi dal contagio delle ricchezze e farne i cooperatori della sua Provvidenza.

<sup>27</sup>. Ecco che noi abbiamo ecc. Mentre i discepoli erano rimasti sconcertati dalle parole di Gesù, Pietro a nome di tutti prende a dire: Noi abbiamo fatto ciò che quel giovane non si sentì il coraggio di fare, abbiamo rinunciato a tutto e ti abbiamo seguito, che sarà dunque di noi?

<sup>28</sup>. Nella rigenerazione cioè nella rinnovazione delle cose che avverrà alla fine del mondo, (Isai. LXV, 17; Il Piet. III, 13; Apoc. XXI, 1; Rom. VIII, 19 e ss. ecc.) quando il Figliuolo dell'uomo sederà per giudicare tutti gli uomini, sederete anche voi in qualità di assessori e giudicherete le dodici tribù d'Israele, cioè tutti gli uomini. Gli Apostoli sono stati compagni di Gesù nel fondare e propagare il regno dei cieli, essi gli saranno perciò ancora compagni nel giudizio che Egli farà del mondo.

<sup>29</sup>. Riceverà il centuplo, ecc. Anche tutti coloro, che imitando gli Apostoli avranno abbandonato qualche cosa per amore di Gesù Cristo, riceveranno un doppio premio, il centuplo nella vita presente, e la felicità eterna nella futura (Mar. X, 30; Luc. XVIII, 30).

Riceveranno il centuplo in questa vita sia con beni temporali, perchè troveranno fra coloro ai quali sono uniti coi vincoli della fede e della

carità, compensate le cose terrene alle quali hanno rinunciato per seguire Gesù. Ciò si avvera in modo speciale dei Religiosi.

<sup>30</sup>. Molti primi saranno ultimi ecc. Per ottenere la ricompensa promessa, non basta aver semplicemente abbandonato tutto ed essersi dato a seguire Gesù, ma è necessario perseverare sino alla morte. Gesù mette quindi in guardia i suoi Apostoli contro l'accidia e il torpore. Essi non devono insuperbirsi o rimanere neghittosi, perchè furono chiamati i primi nel regno di Dio, ed hanno avuto i primi posti, poichè molti, che nella vita presente sembrano primi, nell'altra vita saranno ultimi, e molti che sembrano essere ultimi saranno primi.

## CAPO XX.

1. Questa parabola è propria di S. Matteo, e fu detta per spiegare l'ultima sentenza del capo precedente.

E' simile il regno, ecc., cioè avviene nel regno dei cieli come se un padre di famiglia ecc.

2. Un denaro valeva circa L. 0,78. Era questo il salario ordinario dei lavoratori.

3. Ora terza corrisponde a circa le 9 del mattino. Gli Ebrei contavano 12 ore dallo spuntar del sole al tramonto, le quali erano più lunghe di estate e più corte d'inverno. Gli operai erano soliti di radunarsi sulla piazza aspettando venisse qualcuno a cercarli.